

CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEGLI SCIPIONI 130 - 00192 ROMA (RM)
Codice Fiscale	02312150580
Numero Rea	RM 000000221361
P.I.	01041961002
Capitale Sociale Euro	20.800 i.v.
Forma giuridica	S.R.L. A SOCIO UNICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	132.457	148.094
II - Immobilizzazioni materiali	84.075	67.529
III - Immobilizzazioni finanziarie	516	516
Totale immobilizzazioni (B)	217.048	216.139
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	4.076	8.375
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.461.236	1.669.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.848	7.848
imposte anticipate	410.796	383.120
Totale crediti	2.879.880	2.060.169
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	991.439	825.000
IV - Disponibilità liquide	15.519	73.203
Totale attivo circolante (C)	3.890.914	2.966.748
D) Ratei e risconti	2.850	1.577
Totale attivo	4.110.812	3.184.464
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.800	20.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	4.160	4.160
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Altre riserve	0	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(156.283)	20.154
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(114.986)	(176.437)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-
Totale patrimonio netto	(246.309)	(131.323)
B) Fondi per rischi e oneri	1.458.965	1.270.638
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	708.538	694.609
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.189.618	1.350.106
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti	2.189.618	1.350.106
E) Ratei e risconti	0	434
Totale passivo	4.110.812	3.184.464

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.965.926	2.757.869
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	44.000	-
altri	85.205	118.362
Totale altri ricavi e proventi	129.205	118.362
Totale valore della produzione	3.095.131	2.876.231
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	100.702	95.045
7) per servizi	970.042	961.613
8) per godimento di beni di terzi	425.434	460.978
9) per il personale		
a) salari e stipendi	963.467	918.318
b) oneri sociali	281.410	262.873
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	103.381	69.290
c) trattamento di fine rapporto	95.759	69.233
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	7.622	57
Totale costi per il personale	1.348.258	1.250.481
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	38.793	40.123
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.638	15.331
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.155	24.792
Totale ammortamenti e svalutazioni	38.793	40.123
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.299	(6.625)
12) accantonamenti per rischi	203.327	87.444
14) oneri diversi di gestione	154.123	210.402
Totale costi della produzione	3.244.978	3.099.461
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(149.847)	(223.230)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	2.000	1.500
Totale proventi da partecipazioni	2.000	1.500
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	16.368	12.935
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	16.369	12.938
Totale altri proventi finanziari	16.369	12.938
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	-	0
altri	2.981	2.177
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.981	2.177
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	15.388	12.261
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(134.459)	(210.969)

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.203	1.270
imposte relative a esercizi precedenti	-	(26.783)
imposte differite e anticipate	(27.677)	(9.019)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(19.473)	(34.532)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(114.986)	(176.437)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art.2435 bis del Codice Civile. Ai sensi del secondo e settimo comma del predetto articolo non sono stati redatti né il rendiconto finanziario né la relazione sulla gestione.

A completamento dell'informativa richiesta, si precisa che, ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) del Codice Civile, non esistono né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro così come ai sensi dell'art.2423, comma 6 del c.c..

Attività Svolta

La Società Casa di Cura Santa Rita da Cascia S.r.l. si occupa della riabilitazione di pazienti affetti da patologie di origine ortopedica o neurologica ed è accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale sia per il ricovero in regime di riabilitazione intensiva che estensiva. I servizi erogati riguardano nello specifico: riabilitazione post acuzie, riabilitazione estensiva e di mantenimento oltre che all'attività ambulatoria polispecialistica.

Il compito della riabilitazione è quello di mettere in atto tutti gli interventi socio-sanitari atti a far raggiungere alla persona disabile o reduce da un intervento chirurgico le condizioni di massimo livello funzionale possibile.

Complessivamente la clinica è dotata di 42 posti letto, distribuiti su due piani, il cui assetto risulta il seguente:

- 30 posti letto accreditati di riabilitazione post-acuzie;
- 10 posti letto accreditati di riabilitazione estensiva;
- 2 posti letto autorizzati privati.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art.2423, comma 4, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Informazioni sull'andamento economico

La situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2021 continua ad evidenziare come l'emergenza dovuta alla diffusione pandemica del COVID-19 abbia avuto conseguenze non soltanto sotto il profilo sanitario, ma anche dal punto di vista economico. Il Fatturato al 31 dicembre è risultato essere pari ad Euro 3.095 migliaia, in risalita rispetto ad Euro 2.876 migliaia dell'anno 2020, ma ancora inferiore ad Euro 3.477 migliaia dell'anno 2019. I ricavi derivanti dall'attività di ricovero dei reparti accreditati hanno evidenziato un incremento rispetto all'annualità 2020. Questa performance non è risultata sufficiente a raggiungere i Budget accordati per l'anno 2021 (95% la percentuale di raggiungimento del Budget relativo all'assistenza ospedaliera e 68% la percentuale di raggiungimento del Budget relativo all'assistenza territoriale). I cluster infettivi occorsi nel mese di novembre 2020 e dicembre 2020 hanno permesso di riprendere l'attività a pieno regime solamente dal mese di aprile 2021.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle norme del codice civile così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali. Tali principi contabili sono stati ulteriormente adeguati e integrati con emendamenti pubblicati dall'OIC in data 28 gennaio 2019 e applicabili ai bilanci di esercizio a decorrere dal 01/01/2018.

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del Codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del Codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del Codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del Codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione. L'organo amministrativo non ha ritenuto di esercitare l'opzione attesa dal D.L. n. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, che prevedeva la possibilità di sospendere, nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali, gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali. L'ammortamento viene quindi, rapportato al tempo dell'effettiva possibilità di utilizzazione dei beni.

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni sono rilevate in bilancio alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito.

Il riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici prevale sul trasferimento del titolo legale nel caso in cui le due date non dovessero coincidere. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è per l'anno in oggetto rapportato al tempo dell'effettiva possibilità di utilizzazione dei beni. L'organo amministrativo non ha ritenuto di esercitare l'opzione attesa dal D.L. n. 104/20, c.d. "decreto Agosto", art. 60, comma 7-quater, che prevedeva la possibilità di sospendere, nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali, gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali.

Immobilizzazioni Finanziarie.

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Rimanenze.

Le rimanenze di merci sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo di tutti i costi e gli oneri accessori.

Crediti.

L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio. Pertanto, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8, i crediti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ma secondo il presunto valore di realizzo, in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata. Nella voce C.II Crediti, si fornisce indicazione separata delle imposte anticipate, conformemente all'emendamento del principio contabile OIC 25, emesso in data 29 dicembre 2017.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono stati classificati nella voce C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal principio OIC14.

Disponibilità liquide.

Le attività costituite da disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti.

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalle disposizioni legislative vigenti e dai contratti di lavoro in vigore.

Debiti.

L'articolo 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 prevede che le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 8, codice civile (criterio del costo ammortizzato) "possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio".

Pertanto, le componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio possono continuare ad essere contabilizzate in conformità al precedente principio ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 8 in quanto la società redige il bilancio in forma abbreviata e tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale.

Costi e Ricavi.

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte sul reddito dell'esercizio.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e, per quanto riguarda la parte corrente, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio 2021, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	310.678	771.577	516	1.082.771
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162.584	704.048		866.632
Valore di bilancio	148.094	67.529	516	216.139
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	42.096	-	42.096
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.660	-	2.660
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0	-	-
Ammortamento dell'esercizio	15.637	23.155		38.792
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	0	-	-
Altre variazioni	-	(266)	-	(266)
Totale variazioni	(15.637)	16.015	0	378
Valore di fine esercizio				
Costo	310.678	811.012	516	1.122.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.221	726.937		905.158
Valore di bilancio	132.457	84.075	516	217.048

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, riportate nel seguente prospetto di dettaglio, sono iscritte al costo di acquisto, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di Euro 132.457. La voce comprende anche i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del nuovo OIC 24 modificato ai sensi del D.L. 139/2015 che mantengono i requisiti previsti per la capitalizzazione e che risultano in ogni caso interamente ammortizzate alla data di chiusura del presente esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.949	2.774	304.955	310.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.949	1.799	157.836	162.584
Valore di bilancio	0	975	147.119	148.094
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	0

	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	-	286	15.351	15.637
Totale variazioni	-	(286)	(15.351)	(15.637)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.949	2.774	304.955	310.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.949	2.085	173.187	178.221
Valore di bilancio	0	689	131.768	132.457

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione.

Di seguito vengono indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Rispetto all'esercizio precedente, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di Euro 22.889 per gli ammortamenti e si incrementano per Euro 42.096 grazie ai nuovi investimenti. L'incremento si riferisce quanto ad Euro 2.997 per acquisto di macchine di ufficio elettroniche, quanto ad Euro 725 per acquisto di impianti generici, quanto ad Euro 35.049 per Attrezzatura Specifica e quanto ad Euro 3.325 per Mobili ed Arredi.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	282.276	233.707	255.594	771.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	272.094	201.960	229.994	704.048
Valore di bilancio	10.182	31.747	25.600	67.529
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	725	35.049	6.322	42.096
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	2.660	2.660
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	4.669	12.612	5.874	23.155
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	(266)	(266)
Totale variazioni	(3.944)	22.437	(2.478)	16.015
Valore di fine esercizio				
Costo	283.001	268.756	259.255	811.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	276.763	214.572	235.602	726.937
Valore di bilancio	6.238	54.184	23.653	84.075

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 516 e si riferiscono a partecipazioni minoritarie in Copag S.p.a..

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516
Valore di fine esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 3.890.914. Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori ed ammontano ad Euro 4.076.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	8.375	(4.299)	4.076
Totale rimanenze	8.375	(4.299)	4.076

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano ad Euro 2.879.880. L'importo di Euro 2.461.236 è riferito ai crediti certi esigibili nell'esercizio e sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo
Clienti nazionali	905.530,64
Fatture e note a debito da emettere	1.569.322,49
Crediti vs Erario per IRES	57.512,00
Crediti per Inail	4.351,20
Credito vs Erario Irap Anno 2019	271,00
Credito vs Erario Irap Anno 2020	20.701,00
Credito Iva da conguaglio Pro-rata	979,98
ANTICIPI A FORNITORI	9.409,40
F.do svalut. crediti non tassato	-106.841,77
Totale	2.461.235,94

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	926.270	2.368.011	2.368.011	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76.944	83.816	83.816	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	383.120	410.796		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	673.835	17.257	9.409	7.848

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.060.169	2.879.880	2.461.236	7.848

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad Euro 7.848 e si riferiscono a depositi cauzionali per l'intero importo. Non vi sono crediti esigibili oltre i cinque anni. Inoltre, in ottemperanza all'emendamento del principio contabile OIC25 emesso in data 29 dicembre 2017, si dà separata indicazione dei crediti per imposte anticipate ammontanti complessivamente ad Euro 410.796. La quota parte accantonata nel 2021 è pari ad Euro 48.798, riferiti alla indeducibilità dell'accantonamento al fondo rischi, al fondo svalutazione crediti effettuati nell'esercizio e alla fiscalità attiva sulla perdita fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.368.011	2.368.011
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	83.815	83.816
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	410.796	410.796
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.258	17.257
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.879.880	2.879.880

Non vi sono crediti in valuta.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling verso controllanti, controllate e imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono stati classificati nella voce C.III.7. Si riferiscono ad Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria e sono riconducibili tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in linea con quanto previsto dal nuovo principio OIC14.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	825.000	166.439	991.439
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	825.000	166.439	991.439

Disponibilità liquide

Le attività costituite da disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono esposte al loro valore nominale. Esse si riferiscono alla consistenza della cassa per Euro 1.056, della cassa assegni per Euro 1.900 ed a conti correnti bancari attivi per Euro 12.563.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	72.275	(59.712)	12.563
Assegni	-	1.900	1.900
Denaro e altri valori in cassa	928	128	1.056
Totale disponibilità liquide	73.203	(57.684)	15.519

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza e tenendo conto di tutte le quote di costi e di ricavi comuni a più esercizi che maturano in ragione del tempo. In bilancio figurano risconti attivi per Euro 2.850 e si riferiscono a canoni di noleggio per Euro 1.691, a canoni di manutenzione per Euro 605 ed a licenze per Euro 554.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.577	1.273	2.850
Totale ratei e risconti attivi	1.577	1.273	2.850

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo e del patrimonio netto.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro -246.309 e tiene conto della perdita di esercizio pari ad Euro 114.986.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni		
Capitale	20.800	-	-		20.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-		0
Riserva legale	4.160	-	-		4.160
Riserve statutarie	-	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-		0
Varie altre riserve	-	-	-		0
Totale altre riserve	-	-	-		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	20.154	(176.437)			(156.283)
Utile (perdita) dell'esercizio	(176.437)	176.437	(114.986)		(114.986)
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(131.323)	0	(114.986)		(246.309)

L'art. 6 del Decreto Liquidità, convertito dalla legge di Bilancio 2021, ha disposto la sospensione temporanea della copertura delle perdite generate dal reddito di impresa alla data del 31 dicembre 2020, prevedendo la disapplicazione temporanea delle norme previste dal Codice Civile. Si è ritenuto opportuno procedere con la contabilizzazione della perdita di esercizio relativa all'anno 2020 separandola dalle altre perdite o utili a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	20.800	Capitale	B	20.800	(20.800)
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-
Riserva legale	4.160	Utili	B	4.160	(37.305)
Riserve statutarie	0			-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	0			-	(158.672)
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-	-
Versamenti in conto capitale	0			-	-
Versamenti a copertura perdite	0			-	(1.395.492)
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-	-
Riserva avanzo di fusione	0			-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-	-
Varie altre riserve	0			-	-
Totale altre riserve	0			-	(1.554.164)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-
Utili portati a nuovo	20.154	Utili	A;B;C	20.154	(181.881)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-
Totale	45.114			45.114	(1.794.150)
Quota non distribuibile				24.960	
Residua quota distribuibile				20.154	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Fondi per rischi e oneri

In tale voce è riclassificato il fondo per accantonamenti su rischi connessi agli esiti di cause in corso. Ammonta ad Euro 1.458.965.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.270.638	1.270.638
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	203.327	203.327
Utilizzo nell'esercizio	15.000	15.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	188.327	188.327
Valore di fine esercizio	1.458.965	1.458.965

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di Fine Rapporto rappresenta l'ammontare delle somme spettanti ai lavoratori dipendenti sulla base della normativa vigente e dei contratti di lavoro; comprende anche la componente per adeguamento di trattamento fine rapporto maturato in anni precedenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	694.609
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	78.944
Utilizzo nell'esercizio	65.402
Altre variazioni	387
Totale variazioni	13.929
Valore di fine esercizio	708.538

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontano Euro 2.189.618. I debiti sono così ripartiti:

Descrizione	Saldo
<i>BPER BANCA c/c 2975492</i>	163,35
<i>BPER BANCA c/c 3140823</i>	25,00
<i>Fornitori nazionali</i>	278.529,26
<i>Fatture e note a debito da ricevere</i>	137.278,88
<i>Impiegati - stipendi da liquidare</i>	1.040,55
<i>DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI</i>	63.534,97
<i>COLLABORATORI C/RETRIBUZIONI</i>	11.400,00
<i>Debiti v/dipend. per altre compet.</i>	106.389,33
<i>Debiti verso INPS</i>	50.061,00
<i>Debiti verso INAIL</i>	587,45
<i>Deb. v/Erario per riten. dipend.</i>	36.389,14
<i>Deb v/Erario per add. Regionale</i>	829,88
<i>Deb v/Erario per add. Comunale</i>	364,88
<i>Erario c/imposta sost. rivalut. TFR</i>	3.370,64
<i>Recupero Irpef DL 66/2014</i>	-5.462,78
<i>Deb. v/Erario per rit. lav. auton.</i>	3.022,32
<i>ERARIO C/IRPEF 1012</i>	511,06
<i>Dilazionamento Irap Anno 2016</i>	2.584,33
<i>Dilazionamento Ires Anno 2015</i>	27.656,40
<i>Dilazionamento 1040 770/2017</i>	5.988,54
<i>Erario conto IVA</i>	570,78
<i>Debiti verso organizz. sindacali</i>	281,74
<i>PRESTITI CESSIONI V</i>	2.343,80
<i>Prest. sanit. Ass. Osped. (COD.56)</i>	1.091.197,80
<i>Prest. sanit. Ass.Terr. (ex art.26)</i>	360.005,40
<i>Prest. sanit. Ass. specialistica</i>	2.750,20

FONDO ACC.TO IRAP	7.495,76
Fondo Acc.to IRES	707,35

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.255	(2.067)	188	188
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-
Acconti	-	0	-	-
Debiti verso fornitori	519.510	(103.702)	415.808	415.808
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-
Debiti tributari	108.478	(24.449)	84.029	84.029
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	52.320	(1.671)	50.649	50.649
Altri debiti	667.543	971.401	1.638.944	1.638.944
Totale debiti	1.350.106	839.512	2.189.618	2.189.618

Non vi sono debiti di durata residua oltre i cinque anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	188	188
Debiti verso fornitori	415.808	415.808
Debiti tributari	84.029	84.029
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.649	50.649
Altri debiti	1.638.944	1.638.944
Debiti	2.189.618	2.189.618

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	434	(434)	0
Risconti passivi	0	0	0
Totale ratei e risconti passivi	434	(434)	0

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita. Il conto economico relativo all'esercizio al 31/12/2021 evidenzia un risultato negativo pari ad Euro 114.986

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.959.986
Francia	5.940
Totale	2.965.926

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Fra gli "altri ricavi" sono stati iscritti i contributi che la Regione Lazio erogherà per il riconoscimento del 50% degli oneri aggiuntivi relativi al rinnovo del contratto del personale dipendente, non medico, della sanità privata accreditata (D.G.R. n.614.2020). Il rimborso degli oneri viene erogato a prescindere dalla produzione effettuata e dal raggiungimento del budget assegnato, pertanto per l'anno 2021 dovremmo ancora percepire Euro 44.000.

Di seguito si presentano i costi di entità o incidenza eccezionali. Per quanto riguarda gli oneri di entità o incidenza eccezionali, il cui ammontare è pari a Euro 12.366, la voce più significativa che ha concorso a formare l'importo iscritto in bilancio è rappresentata da un importo pari ad Euro 6.753 riferito ai Costi non deducibili sostenuti nell'anno 2021. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato effettuato prudenzialmente un accantonamento a fondo rischi futuri pari ad Euro 203.327 relativo per Euro 42.827 all'operazione Toro 1 srl c/ Asl Roma 1 + Regione Lazio (cessione del 21.09.2017 Santa Rita da Cascia) e per Euro 160.500 alla stima delle probabili soccombenze relative alle richieste di risarcimento danni ricevute nel corso dell'anno 2021.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente. Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Nel presente esercizio è stato rilevato lo stanziamento delle imposte anticipate, riferite all'accantonamento ai fondi rischi, per Euro 48.798. In corso dell'esercizio si è provveduto, inoltre, ad utilizzare le imposte anticipate accantonate nei precedenti esercizi per un importo pari ad Euro 21.122, riferibili, ad Euro 14.452 per utilizzo del fondo svalutazione crediti e del fondo rischi e ad Euro 6.670 per l'abbattimento dell'imponibile fiscale dell'esercizio in corso. In bilancio è presente, pertanto, una variazione pari ad Euro 27.677.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Il presente bilancio, corredato dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019, in conformità altresì alle circolari diramate dall'Associazione Italiana Ospedalità privata n. 090/2018 e n. 064/2019.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, calcolato considerando la media giornaliera è pari a 38 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e al Sindaco:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	30.000	4.000

Il Compenso sopra riportato si riferisce al Consiglio di Amministrazione per l'anno 2021 e al compenso dell'organo di controllo

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota Integrativa.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Rapporti Commerciali Diversi										
Denominazione Società	Esercizio 2021				Costi			Ricavi		
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
Ospedale San Carlo di Nancy Srl GVM Care&Research	2.581	55.924				15.246				2.581
GVM FUTURE LIFE Srl		42.034				120.384				
GVM Servizi Soc. Cons. a r.l.		40.260				100.045				
GVM Campus Srl						2.239				
KRONOSAN Srl		19.939			28.323	2.004				
GVM VERGINE DEL ROSARIO Srl	19.854									45.018
PRIMUS FORLI' MED. CENTER Srl		7.757				8.375				
LONGLIFE FORMULA Srl							3.355			
VILLA TIBERIA HOSPITAL Srl		8.256					4.055			

Rapporti Finanziari						
Denominazione Società	Esercizio 2021				Oneri	Proventi
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni		
Gruppo Villa Maria S.p.a.	991.439					
Gruppo Villa Maria S.p.a. (Interessi)	30.508					16.368

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dalla data di chiusura dell'esercizio alla data odierna non risultano accadimenti gestionali che possano inficiare le risultanze dei dati contenuti nel presente bilancio.

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

L'andamento economico finanziario dei primi mesi del 2022 continua a risentire degli effetti causati dalla pandemia. La società ha intrapreso azioni utili a ridurre i rischi connessi ad eventuali insorgenze di nuovi cluster, che possano evitare ulteriori interruzioni dell'attività, permettendo di raggiungere il budget assegnato. Per tale motivo non si ravvisano dubbi riguardo alla continuità aziendale, presupposto sulla base del quale è stato redatto il bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

La nostra società, fa parte di un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato e quindi si forniscono indicazioni su nome, sede legale e luogo in cui è depositato il bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	GRUPPO VILLA MARIA S.p.A
Città (se in Italia) o stato estero	Lugo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00423510395
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Corso Garibaldi n.11

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.. Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato. Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni degli amministratori, dei sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. sono depositate presso la sede della stessa, in Lugo – Via Garibaldi, 11, così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	478.345.273	257.243.077

C) Attivo circolante	238.808.546	198.671.407
D) Ratei e risconti attivi	1.215.626	1.415.649
Totale attivo	718.369.445	457.330.133
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	247.584.006	29.960.449
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.073.011)	(580.532)
Totale patrimonio netto	249.070.420	32.939.342
B) Fondi per rischi e oneri	22.997.776	30.745.391
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	345.031	310.875
D) Debiti	445.245.333	392.651.869
E) Ratei e risconti passivi	710.885	682.656
Totale passivo	718.369.445	457.330.133

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	7.258.812	6.569.047
B) Costi della produzione	13.857.770	12.515.343
C) Proventi e oneri finanziari	26.759.347	27.572.146
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(23.409.792)	(23.556.423)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.176.392)	(1.350.041)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.073.011)	(580.532)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'art. 3 co. 1-ter del DL 228/2021 convertito ha sostituito, nel co. 1 dell'art. 6 del DL 23/2020 convertito, il riferimento al 31.12.2020 con quello al 31.12.2021. Ciò comporta che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31.12.2021, "non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile". Il termine entro il quale la perdita dovrà risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo. Si propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2021, pari ad Euro 114.986, contabilizzandola separatamente dalle altre perdite o utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio al 31/12/2021 che chiude con una perdita di Euro 114.986, da riportare a nuovo.

CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L.

Sede: ROMA – via Degli Scipioni n. 130,

Capitale sociale € 20.800,00 i.v.

C.F., P.I. e N. iscr. Registro delle Imprese di ROMA 02312150580

R.E.A. n. 221361

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2021

All'Assemblea dei soci della società CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L.

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

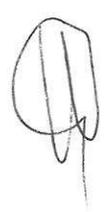
Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L. redatto ai sensi dell'art. 2435bis c.c., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai



principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio - Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, L'andamento economico finanziario dei primi mesi del 2022 continua a risentire degli effetti causati dalla pandemia. La società ha intrapreso azioni utili a ridurre i rischi connessi ad eventuali insorgenze di nuovi cluster, che possano evitare ulteriori interruzioni dell'attività, permettendo di raggiungere il budget assegnato. Per tale motivo non si ravvisano dubbi riguardo alla continuità aziendale, presupposto sulla base del quale è stato redatto il bilancio.

Richiamo l'attenzione sul paragrafo "Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori hanno fornito indicazioni delle perdite per cui si intende fruire delle previsioni di cui al comma 1 dell'art. 6 del DL 23/2020 così come modificato dall'art. 3 comma 1 del DL 228/2021 che ha sostituito il riferimento al 31.12.2020 con quello al 31.12.2021.

Ciò comporta che per le perdite emerse nell'esercizio in corso alla data del 31.12.2021, "non si applicano gli articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482-ter del codice civile e non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale sociale di cui agli articoli 2484, primo comma, numero 4), e 2545-duodecies del codice civile". Il termine entro il quale la perdita dovrà risultare diminuita a meno di un terzo del capitale sociale è posticipato al quinto esercizio successivo. Si propone di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio 2021, pari ad Euro 114.986, contabilizzandola separatamente dalle altre perdite o utili a nuovo.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

La società CASA DI CURA SANTA RITA DA CASCIA SOCIETA' A R.L. redige il bilancio in forma abbreviata redatto ai sensi dell'art. 2435 bis c.c. costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e dalla nota integrativa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni

della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dall'amministratore delegato sulla corretta attuazione del modello organizzativo di prevenzione 231 il quale mi ha informato che non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento del Gruppo Villa Maria S.p.A. con sede in Lugo di quest'ultima sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare, il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A.".

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

Si informa che il socio unico, con lettera del 30 marzo 2022, ha rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna.



I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

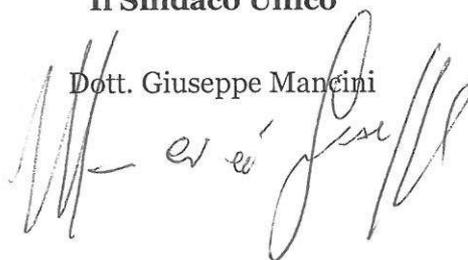
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 che chiude con una perdita da riportare a nuovo contabilizzandola separatamente dalle altre perdite o utili a nuovo.

Lugo, 17 maggio 2022

Il Sindaco Unico

Dott. Giuseppe Mancini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mancini Giuseppe', written over the printed name 'Dott. Giuseppe Mancini'.